



Città di Ivrea

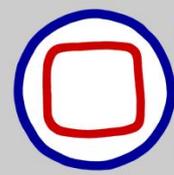


MUSEO CIVICO
PIER ALESSANDRO
GARDA IVREA

FONDA
ZIONE
GUELPA
IVREA



COMUNE DI MONTALTO DORA



Lago Pistono

Parco Archeologico



ATTIVITÀ DIDATTICHE 2019-2020



MEDIARES





IL MUSEO SI PRESENTA...

Il Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea è stato riaperto dopo trent'anni grazie alla generosa donazione di Lucia Guelpa alla sua città, e con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Regione Piemonte.

Il Museo Civico offre al visitatore un'importante sezione archeologica, una pregiata collezione d'arte orientale e i quadri della collezione Croff, attraverso un allestimento completamente rinnovato e caratterizzato da rotazioni periodiche delle collezioni, mostre temporanee, eventi e laboratori didattici e per le famiglie.

LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA

La sezione archeologica, il cui progetto scientifico è stato curato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, espone le testimonianze della città e del suo territorio dal Neolitico fino al Medioevo. Al primo nucleo della collezione, raccolto dal conte Carlo Francesco Baldassarre Perrone e dal conte Paolo Pinchia, si aggiungono i reperti frutto di decenni di scavi archeologici urbani e nel territorio. La sezione protostorica documenta l'insediamento palafitticolo di Viverone con ampia esposizione di materiali tra cui un raro esempio di morso equino. Ampio spazio è dedicato al periodo romano e alla colonia di *Eporedia* (Ivrea), dedotta nel 101/100 a.C. come avamposto strategico sulla riva sinistra della Dora Baltea, documentata da importanti reperti come la "stele del



gromatico”, con la raffigurazione dello strumento utilizzato dai Romani per segnare la centuriazione del territorio. Ai pregevoli esempi di lesene in marmo decorate, indicanti la presenza di un grande edificio di culto cittadino, rinvenimenti archeologici in epoche diverse hanno restituito elementi della decorazione architettonica di numerosi edifici pubblici, in particolare del foro, dell’anfiteatro e del tempio rinvenuto recentemente sotto la Cattedrale. Ricchissima è la documentazione relativa alle abitazioni private, non solo nei reperti mobili (vasellame, utensili, decorazioni di mobili, ornamenti personali), ma anche nella decorazione parietale e dei pavimenti, tra cui il mosaico della domus dell’ex hotel Serra e gli intonaci dipinti dalla villa suburbana dell’anfiteatro. Di particolare interesse per la didattica anche i resti della palizzata lignea del ponte romano, i resti delle necropoli cittadine e le numerose epigrafi funerarie. Al periodo longobardo rimanda il corredo di un ricco cavaliere con “spatha”, un bacile in lamina di bronzo e ornamenti femminili dalla necropoli di Borgomasino; ritrovamenti ceramici da numerosi scavi cittadini testimoniano la storia della città in età medievale.

TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Le collezioni del Museo annoverano un importante numero di formelle in terracotta decorate, risalenti al Tre e Quattrocento. L’utilizzo della terracotta costituisce un fenomeno caratteristico e molto particolare dell’edilizia e dei paesaggi urbani e rurali del Piemonte e soprattutto del Canavese. La presenza nelle formelle esposte di tracce di pigmenti colorati è testimonianza preziosa di una caratteristica quasi sempre perduta sugli esemplari ancora superstiti nei monumenti. Lungo il percorso si possono ammirare alcune statue lignee, tra cui spicca un insieme costituente un’Adorazione dei Magi della fine del XV secolo, originariamente collocata a Ivrea presso la Cappella dei Tre Re. Le statue sono di autore ignoto, ma appartenenti alla cultura figurativa tardogotica irradiata dal cantiere del Duomo di Milano.

LA COLLEZIONE CROFF

La collezione Croff è pervenuta al Comune di Ivrea grazie alle volontà testamentarie della signora Lucia Guelpa. La collezione è il frutto della passione per la pittura di Abdone Croff. Egli, seguendo la sua formazione umanistica e il suo amore per l’arte, nell’arco di una decina d’anni riuscì a collezionare una cinquantina di dipinti e disegni, fra i quali alcuni veri e propri capolavori: il dipinto trecentesco *Crocifissione con santi* di Giovanni del Biondo, l’intenso *Ritratto d’uomo* di Annibale

Carracci, *La Superbiosa* di Filadelfo Simi, gli inusuali *Pesche sulla frasca* e *Bosco di lauri* di Giorgio De Chirico, alcuni ritratti di Pietro Annigoni. A rendere più preziosa la collezione, le opere di Neri di Bicci, Bergognone, Francesco Bassano, caravaggesco francese, Alfred Emile Léopold Stevens, Giuseppe Palizzi, Xavier e Antonio Bueno. Un prezioso corredo di documenti scritti completa la collezione Croff.

LA COLLEZIONE ORIENTALE

La collezione orientale proviene da due raccolte principali: quella del conte Francesco Baldassarre Perrone e quella di Pier Alessandro Garda. Intorno alla seconda metà del Settecento, il Museo Chinese di Perrone, presso Palazzo Giusiana, comprendeva opere provenienti dalla Cina, dall'America, dal Madagascar e dall'India. La collezione Garda consisteva per la gran parte in oggetti giapponesi acquistati sul mercato europeo all'inizio della grande espansione del Japonisme, nella seconda metà dell'Ottocento. Nel 1874 Pier Alessandro Garda donò alla Città di Ivrea la sua collezione di oltre cinquecento opere, integrandola successivamente con l'acquisto di circa duecentoquaranta oggetti. La collezione conserva una ricca varietà di oggetti realizzati con diversi materiali: metallo, porcellana, lacca, carta, seta, legno, bambù, avorio, guscio di tartaruga, vetro, paglia, e altri ancora risalenti al periodo Meiji.



Per informazioni e prenotazioni visite e laboratori didattici:

Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea

Piazza Ottinetti - Ivrea (To)

tel. 0125.634155/410512/410513

musei@comune.ivrea.to.it

www.museogardaivrea.it

Novità

SCRIPTA MANENT

(fino al 31 dicembre 2019)



In occasione della mostra **Piccoli tasti, grandi firme. L'epoca d'oro del giornalismo italiano 1950-1990** è stato realizzato un percorso didattico sulla storia e le tecniche della scrittura nei secoli.

Dalla lingua scritta dei Romani, fondatori di *Eporedia*, agli aspetti più accattivanti del giornalismo moderno, attraverso documenti medievali e rinascimentali.

Ai numerosi reperti epigrafici romani del museo e a quelli esposti nella mostra fino al 30 dicembre 2019, si aggiungono documenti rari concessi dalla Biblioteca Civica e dall'Archivio Storico di Ivrea.

Un percorso per "capire", ma anche per "fare" attraverso un'esperienza pratica a scelta tra due laboratori: **Il lapicida romano** e **Il miniatore medievale**.

Dati tecnici

-  4 ore.
-  scuola primaria e secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  4 ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 15 partecipanti, il costo dell'attività è di € 5 con le medesime gratuità.



PICCOLI TASTI, GRANDI FIRME. L'EPOCA D'ORO DEL GIORNALISMO ITALIANO (1950-1990)

(fino al 31 dicembre 2019)



Scopriremo la storia dei più famosi quotidiani italiani e il lavoro di illustri giornalisti della carta stampata. In laboratorio la pagina stampata ritroverà nuova vita trasformandosi in modo da raccontare l'avventura vissuta in museo.

Infanzia, primaria primo ciclo: Ispirandoci alle pagine stampate dei quotidiani in mostra ne ricreeremo la magia utilizzando stampi costruiti con legno e gomma dai bambini stessi. Aggiungendo immagini e carta stampata, con il collage daremo forma a originali opere grafiche o a un libretto pop up.

Primaria secondo ciclo e secondarie di I grado: Ripercorreremo il lavoro dei grafici che hanno lavorato con le loro matite al fianco delle penne dei giornalisti per dar luogo a celebri copertine e prime pagine (la copertina del Messaggero, che annunciò lo sbarco del primo uomo sulla Luna, è conservata al MoMa di New York).

Secondarie di II grado

Come si costruisce la prima pagina di un Quotidiano? Dove si collocano l'articolo di apertura, quello di fondo e l'articolo di spalla? Quanto spazio deve occupare il titolo? In laboratorio creeremo la nostra prima pagina componendo immagini, grafica e testi. Lavorando in gruppo, penseremo anche a un titolo per il giornale, stampandolo sulla pagina con la tecnica del monotipo.

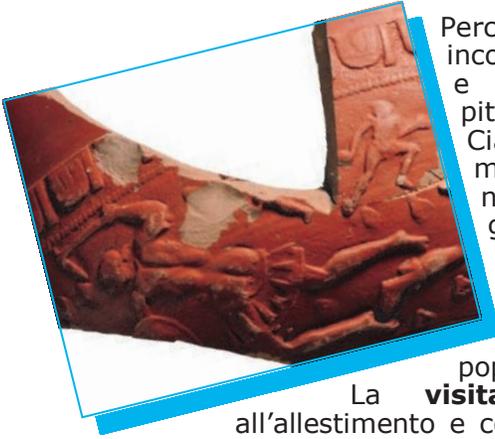
Dati tecnici

-  2 ore.
-  scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.



Novità

EROI: DAL MITO ALLA STORIA



Percorrendo le sale del museo si incontrano tanti personaggi: divinità e imperatori, santi e pellegrini, pittori, poeti e collezionisti. Ciascuno di loro è stato, a suo modo, un eroe: chi nei miti, chi nella realtà, tutti hanno compiuto gesta degne di essere raccontate e tramandate. L'obiettivo è conoscere, attraverso la narrazione e l'osservazione delle opere esposte, gli "eroi" che popolano le sale museali.

La **visita** sarà trasversale rispetto all'allestimento e consentirà di soffermarsi su tutte le collezioni iniziando da quella archeologica. In ciascuna sezione si identificheranno alcuni "eroi", si osserveranno le loro effigi e si racconteranno le loro caratteristiche: Marte, Vulcano, l'imperatore romano Antonino Pio, i Re Magi, Abdone Croff, Pier Alessandro Garda, alcuni poeti giapponesi. Anche all'interno di mostre temporanee si cercheranno personaggi che possano essere inseriti tra gli altri "eroi". Il percorso di visita sarà calibrato di volta in volta in base all'età degli alunni.

In **laboratorio** ciascun partecipante realizzerà il proprio eroe, reale o fantastico, e gli attributi utili a descriverlo e definirlo (armi, vestiti, animali ecc.). A seconda dell'età del gruppo si utilizzeranno materiali diversi: filo di ferro, carta stagnola, cartoncino, stoffa, gomma e plastica.

Dati tecnici

2 ore.



scuola dell'infanzia, scuola primaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di € 8 con le medesime gratuità.



3500 ANNI FA SULLE RIVE DEL LAGO. IL VILLAGGIO DEI NOSTRI ANTENATI



Sulle rive del lago di Viverone molti anni fa gli antichi decisero di stabilirsi e costruire un villaggio con grandi case su pali e tutto ciò che serviva per la vita quotidiana.

Laboratorio-fiaba guidato da archeologi in ambito filologico, con realizzazione di un manufatto singolo per ogni alunno.

Obiettivi: il percorso è pensato per coinvolgere il bambino tramite il gioco, l'esplorazione, la manipolazione, e condurlo alla comprensione dei contenuti esposti.

Materiali utilizzati: abiti, pelli, ricostruzioni sperimentali di manufatti coerenti con il percorso espositivo, pigmenti naturali e vegetali. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  2 ore.
-  scuola dell'infanzia.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  6 ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di € 7 con le medesime gratuità.



TRA TERRA E ACQUA. VITA QUOTIDIANA NEL VILLAGGIO DI VIVERONE 3500 ANNI FA



Durante la **visita interattiva** alla sezione dedicata alla Proto-storia, si approfondiranno, attraverso la visione dei reperti esposti e la manipolazione di riproduzioni sperimentali, aspetti legati alla vita quotidiana nell'età del Bronzo. Seguirà un'introduzione sui primi minerali metalliferi, sui metodi di estrazione dalle miniere, sulle tecniche di fusione.

Alla visita è associato un **laboratorio** dedicato alla lavorazione del metallo (con particolare riferimento al bronzo): manipolazione degli strumenti del metallurgo e realizzazione di un manufatto singolo per ogni bambino con la tecnica dello sbalzo.

Obiettivi: sperimentare in prima persona le tecniche antiche favorendo la propensione individuale alla conoscenza dell'odierno in relazione al passato, valorizzare la curiosità individuale e canalizzarla su specifici aspetti.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti coerenti con il percorso espositivo per la visita interattiva. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



2 ore.



classi III e IV della scuola primaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di € 8 con le medesime gratuità.



CELTI E ROMANI LUNGO LA DORA



Visita interattiva alla sezione dedicata alla Romanizzazione in cui verranno approfonditi, attraverso la visione dei reperti esposti e la manipolazione di riproduzioni sperimentali, aspetti legati alla vita quotidiana alla cultura delle genti celtiche in Canavese e nel Piemonte in generale nel contatto e acculturazione col mondo romano (in particolare: cambiamenti di usi e costumi alimentari; la lingua dalle epigrafi leponzie a quelle romane; il conservatorismo nell'abbigliamento e ornamento).

Alla visita è associato un **laboratorio** dedicato alla scrittura con realizzazione di un manufatto singolo per ogni bambino.

Obiettivi: sperimentare in prima persona la lingua e la scrittura antica.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti coerenti per la visita interattiva; argilla.

Dati tecnici

 2 ore.

 classi IV e V di scuola primaria; classi I di scuola secondaria di primo grado.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità), 11 € se la classe sceglierà 3 attività impiegando l'intera giornata (ad esempio visita + laboratorio + passeggiata archeologica). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità o di 12 euro per l'intera giornata.



PASSEGGIARE A EPOREDIA 2000 ANNI FA

(Passeggiata archeologica)



Visita ai principali reperti di epoca romana presenti in Museo. Si uscirà poi dal Museo per analizzare le aree urbanistiche fondamentali della città romana di Eporèdia, dall'architettura pubblica a quella privata e le infrastrutture (l'assetto viario, la cattedrale, i giardini pubblici con le emergenze architettoniche, l'anfiteatro).

Obiettivi: fornire un quadro preciso dell'evoluzione culturale e cronologica della città romana, dalla sua fondazione al suo abbandono, lungo 400 anni di storia.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni di manufatti coerenti con la passeggiata archeologica. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



2 ore.



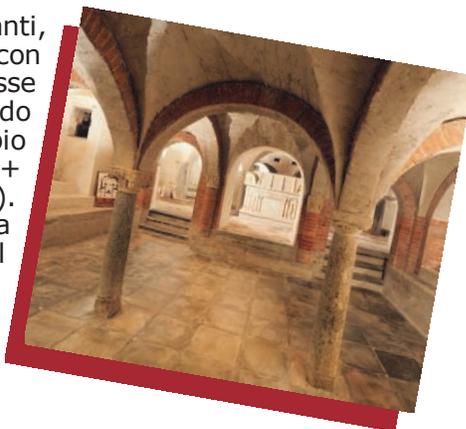
classi IV e V di scuola primaria; scuola secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità), 11 € se la classe sceglierà 3 attività impiegando l'intera giornata (ad esempio visita + laboratorio + passeggiata archeologica). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 euro con le medesime gratuità o di 12 euro per l'intera giornata.





DALLA CITTÀ AL MUSEO: I ROMANI

(Intera giornata tra reperti e resti archeologici romani)



Percorso a piedi di un'intera giornata, guidato da un archeologo, per apprezzare con più attenzione e più tempo a disposizione i reperti delle collezioni museali (limitatamente alla sezione romana) e i resti presenti in città. Si analizzeranno le

aree urbanistiche fondamentali della città romana di Eporredia, dall'architettura pubblica a quella privata e le infrastrutture: la forma della città, l'assetto viario, le porte, il lungo Dora fino all'anfiteatro, la cattedrale, i giardini pubblici con le emergenze architettoniche. L'uso di una cartina "archeologica", che ogni partecipante porterà con sé durante il percorso, consente spunti e approfondimenti anche in classe. Al termine della passeggiata i ragazzi saranno coinvolti in **un divertente gioco a squadre con quiz su quanto appreso.**

Obiettivi: fornire un quadro preciso dell'evoluzione culturale e cronologica della città romana, dalla sua fondazione al suo abbandono, lungo 400 anni di storia.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni di manufatti coerenti con la passeggiata archeologica; cartina tematica. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  Intera giornata.
-  classi IV e V di scuola primaria; scuola secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  11 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 12 euro con le medesime gratuità.



VIVERE A EPOREDIA



Visita interattiva alla sezione dedicata alla città romana di Eporedia. Verranno approfonditi gli aspetti legati alla vita quotidiana di una città romana. In particolare: la formazione della città e della campagna romana (l'agrimensura), gli spazi pubblici (teatro, foro, templi) e privati delle domus (architettura e cultura materiale), il mondo ultraterreno (usi e costumi funerari attraverso i corredi tombali e le epigrafi).

Alla visita è associato un **laboratorio** a scelta tra:

- **Il lapicida di Eporedia:** la scrittura ufficiale e quotidiana, con realizzazione di un manufatto singolo per ogni bambino.
- **Il profumiere di Eporedia:** la cosmesi nel mondo romano, con realizzazione di un profumo per ogni bambino sulla base di antiche ricette latine.
- **Il mosaicista di Eporedia:** analisi della decorazione murale e pavimentale delle domus romane con particolare attenzione alla tecnica della pavimentazione musiva. Realizzazione di un piccolo mosaico per ogni bambino.

Dati tecnici

- 🕒 2 ore.
- 👤 classi IV e V di scuola primaria; classi I di scuola secondaria di primo grado.
- 👥 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
- 💰 7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità), 11 € se la classe sceglierà 3 attività impiegando l'intera giornata (ad esempio visita + laboratorio + passeggiata archeologica). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità o di 12 € per l'intera giornata.



DAL DUCATO LONGOBARDO ALLA DIOCESI DI IVREA: IL MEDIOEVO

(Visita guidata e laboratorio)



Visita interattiva alla sezione dedicata alle vicende storiche e culturali dalla tarda antichità al pieno Medioevo: dall'affermarsi del Cristianesimo alla presenza longobarda in territorio Canavesano, dagli scavi nella cattedrale alle più tarde attestazioni della vita medievale ad Ivrea in cui verranno approfonditi, attraverso la visione dei reperti esposti (ceramiche, epigrafi, armi ecc.), i principali aspetti della cultura altomedievale e medievale.

Alla visita è associato un **laboratorio** a scelta tra:

- **La croce di Gundaldo:** dalla religione animista dei Longobardi al Cristianesimo, con la realizzazione di un prezioso manufatto.
- **Il codice miniato:** prendendo spunto da antichi codici medievali in confronto con le epigrafi, i ragazzi potranno realizzare una personalissima pagina miniata.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti della civiltà longobarda e medievale.

Materiali utilizzati: materiale specifico a seconda del laboratorio scelto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento.

Dati tecnici

 2 ore.

 classi IV e V di scuola primaria; classi di scuola secondaria.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 7 € ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità), 11 € se la classe sceglierà 3 attività impiegando l'intera giornata (ad esempio visita + laboratorio + passeggiata archeologica).



PASSEGGIARE AD IVREA NEL MEDIOEVO

(Passeggiata archeologica)



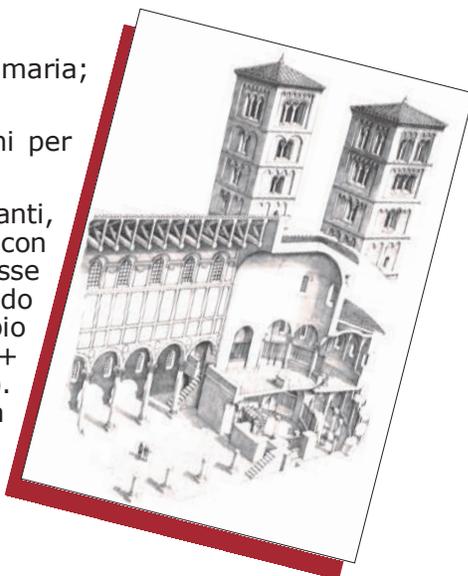
Visita ai principali reperti di epoca medievale presenti in Museo. Si uscirà poi dal Museo per analizzare i luoghi più importanti dell'epoca medievale di Ivrea, a partire dalla cattedrale e dal castello, analizzando la struttura urbana e le caratteristiche architettoniche dei più importanti monumenti.

Obiettivi: fornire un quadro preciso dell'evoluzione culturale e cronologica della città medievale, dal 500 al 1400, lungo quasi mille anni di storia cittadina.

Materiali utilizzati: immagini coerenti con la passeggiata archeologica. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  2 ore.
-  classi IV e V di scuola primaria; classi di scuola secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità), 11 € se la classe sceglierà 3 attività impiegando l'intera giornata (ad esempio visita + laboratorio + passeggiata archeologica). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità o di 12 € per l'intera giornata.





DALLA CITTÀ AL MUSEO: IL MEDIOEVO

(Intera giornata tra reperti e resti archeologici medievali)



Percorso a piedi di un'intera giornata, guidato da un archeologo, per apprezzare con più attenzione e più tempo a disposizione i reperti delle collezioni museali (limitatamente alla sezione medievale) e i resti presenti in città.

Si analizzeranno i luoghi più importanti dell'epoca medievale di Ivrea, a partire dalla cattedrale e dal castello, analizzando la struttura urbana e le caratteristiche architettoniche dei più importanti monumenti; l'uso di una cartina "archeologica" che ogni partecipante porterà con sé consentirà spunti e approfondimenti anche in classe. Al termine della passeggiata i ragazzi saranno coinvolti in **un divertente gioco a squadre con quiz su quanto appreso.**

Obiettivi: fornire un quadro preciso dell'evoluzione culturale e cronologica della città medievale, dal 500 al 1400, lungo quasi mille anni di storia cittadina.

Materiali utilizzati: immagini coerenti con la passeggiata archeologica; cartina tematica. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  Intera giornata.
-  classi IV e V di scuola primaria; classi di scuola secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  11 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità o di 12 € per l'intera giornata.



VISITA ALLA SEZIONE ARCHEOLOGICA (DALLA PREISTORIA AL MEDIOEVO)

Abbinata ai percorsi "Passeggiare ad Eporedia 2000 anni fa" o "Passeggiare ad Ivrea nel Medioevo")



Visita interattiva dia-
cronica con supporto di
immagini e riproduzioni
sperimentali dell'intera
sezione museale.

È possibile associare
una **lezione laborato-**
rio dedicata a:

- **La nascita della metallurgia.** Introdu-
zione sui primi minerali, i metodi
di estrazione dalle miniere e la loro localizzazio-
ne in antico, le tecniche di fusione.
- **Dall'argilla al vaso.** Analisi delle produzioni antiche, impasti,
tipologie e cottura dei manufatti. Approfondimento sulle strutture
di combustione realizzate per le produzioni ceramiche in antico.
- **Comunicazione e scrittura.** Introduzione sugli aspetti della co-
municazione nel mondo antico; dalla cultura scritta al linguaggio
figurativo: dalle epigrafi alle "statue" parlanti.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manu-
fatti per la visita interattiva; materiale specifico a seconda del labo-
ratorio scelto; schede di approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici



2 ore e trenta.



scuola primaria e scuola secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per
gruppo.



visita guidata al Museo e passeg-
giata: 7 € ad alunno (gratuità in-
segnanti e alunni con disabilità).
Visita guidata al Museo, lezione
laboratoriale e passeggiata: 11 € (giornata
intera). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 par-
tecipanti, il costo dell'attività è di 8 € o di 12 € per l'intera gior-
nata.



VISITA TEMATICA DIACRONICA (DALLA PREISTORIA AL MEDIOEVO)

Abbinata ai percorsi "Passeggiare a Eporedia 2000 anni fa" o "Passeggiare ad Ivrea nel Medioevo")



La **visita tematica** permette di approfondire alcuni argomenti specificatamente materiali e culturali secondo un'evoluzione diacronica. Si propone dunque:

- **L'alchimia del metallo:** approfondimento sulle tecniche di estrazione e lavorazione del metallo dalla protostoria al Medioevo. **Abbinabile alla lezione-laboratorio "La nascita della metallurgia"**. Introduzione sui primi minerali, i metodi di estrazione dalle miniere e loro localizzazione in antico, le tecniche di fusione.
- **La ceramica come indicatore di cultura.** Cambiamento di tecniche, significato, forme e decorazioni del principale indicatore di cultura e civiltà nella ricerca archeologica. **Abbinabile alla lezione-laboratorio "Dall'argilla al vaso"**.
- **Scripta manent.** Analisi delle iscrizioni e degli alfabeti antichi attraverso i reperti esposti in museo. **Abbinabile alla lezione-laboratorio "Comunicazione e scrittura"**. Introduzione sugli aspetti della comunicazione nel mondo antico; dalla cultura scritta al linguaggio figurativo: dalle epigrafi alle "statue" parlanti.

Dati tecnici



2 ore e trenta.



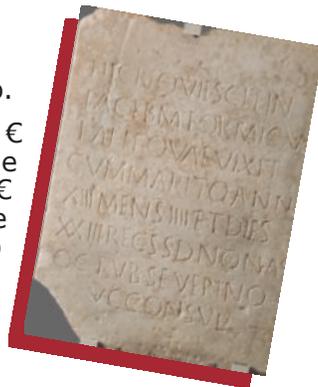
scuola primaria e scuola secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



visita guidata al Museo e passeggiata: 7 € ad alunno. Visita guidata al Museo, lezione laboratoriale e passeggiata: 11 € (giornata intera). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità o di 12 € per l'intera giornata.



VISITE GUIDATE SPECIALI PER SCUOLE SUPERIORI



È possibile concordare una **visita guidata** studiata appositamente per la tipologia di scuola secondaria di secondo grado, a seconda delle diverse esigenze:

per esempio percorso sulle fonti latine per i licei, sull'agricoltura, il commercio e la moneta x gli istituti tecnici e agrari, sulle tecniche artigianali per le scuole professionali.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti per la visita interattiva.

Dati tecnici

-  2 ore.
-  scuola secondaria di secondo grado.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  visita guidata al Museo: 7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.



TUTTI A TEATRO

(Lezione, visita teatralizzata, laboratorio)



L'attività prevede un **percorso guidato** con introduzione sulla storia del teatro greco e romano e sulla sua funzione culturale e sociale in epoca antica. Cenni di architettura su esempi di teatri antichi nell'area mediterranea. Visita accompagnata da letture teatralizzate da estratti di testi antichi. Teoria introduttiva con proiezione.

Attività laboratoriale: foggatura individuale di una maschera teatrale in argilla su modello.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti per la visita interattiva; materiale specifico a seconda del laboratorio scelto; schede di

approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici



2 ore e trenta.



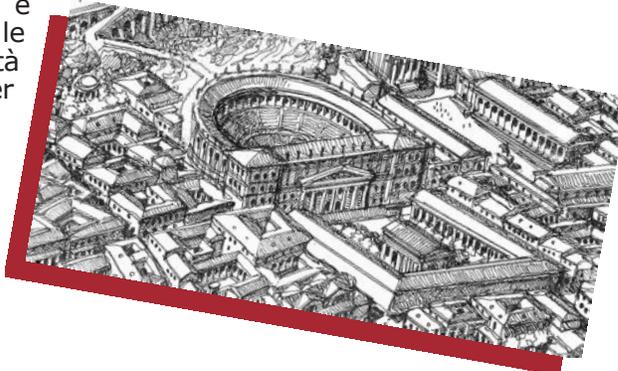
scuola secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



visita guidata al Museo e passeggiata: 7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Visita guidata al Museo, lezione laboratoriale e passeggiata: 11 € (giornata intera). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità o di 12 € per l'intera giornata.



PERCORSI SPECIALMENTE ACCESSIBILI



Presso il Museo Civico Garda è possibile fruire di supporti sensoriali. I percorsi sono concordati e si rivolgono ad una utenza diversificata. I laboratori di archeologia sperimentale vengono adattati e condotti in base alle specifiche esigenze dei soggetti richiedenti allo scopo di offrire a tutti gli ospiti i medesimi contenuti.

Gli operatori archeologi che condurranno i gruppi hanno un'esperienza con associazioni di disabili con le quali organizzano attività

settimanali.

Obiettivi: percorsi e laboratori pensati per le esigenze dei soggetti più sensibili. I percorsi sono concordati e si rivolgono ad una utenza diversificata.

Materiali utilizzati: riproduzioni sperimentali di manufatti.

Dati tecnici



2 ore.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



6 € a partecipante (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 7 € con le medesime gratuità.



L'ARTE DELLO STAMPO



La manipolazione della materia ha sempre affascinato e rappresentato uno stimolo per la produzione di manufatti artistici, fin dalle più antiche civiltà. L'argilla, materia duttile per eccellenza, si è sempre prestata a realizzare oggetti particolari. Tuttavia non ci si può limitare ad analizzare tali prodotti solo dal punto di vista estetico poiché spesso mostrano i riferimenti della cultura che li ha creati. È il caso dei vasi stampigliati d'epoca longobarda e delle mattonelle in terracotta decorata risalenti al Tre-Quattrocento, conservati nelle collezioni del Museo.

Durante la **visita** saranno dunque messe a confronto le due produzioni, in modo da creare un percorso che dalla materia arrivi a spiegare il tipo di società che ha realizzato tali oggetti e con quali motivazioni.

In **laboratorio** i partecipanti saranno coinvolti in un'attività di riproduzione delle tecniche osservate in museo.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti delle culture antiche.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti; argilla per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. Schede di approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici



2 ore.



scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.



TI PORTO UN DONO



La **visita** intende offrire uno spunto di riflessione sul viaggio e sulle differenti modalità e motivazioni per le quali dal Medioevo a oggi ci si continua a spostare: necessità, piacere, commercio, devozione... Ogni tipologia presuppone che spesso per questo viaggio ci si porti un dono da offrire a chi incontreremo o che lasceremo come ricordo di noi una volta giunti alla meta. Partendo dunque

dall'osservazione del gruppo scultoreo dell'Adorazione dei Magi si rifletterà sul viaggio compiuto dai tre re con lo scopo di portare i loro doni al piccolo Gesù Bambino; si passerà poi a raccontare i viaggi, compiuti per avventura e ideali risorgimentali, di Pier Alessandro Garda che lo hanno portato a mettere insieme l'importante collezione del Museo.

In **laboratorio** i ragazzi saranno invitati a realizzare un'immagine scultorea di quanto porterebbero con sé in un ideale viaggio, utilizzando materiali di recupero. Dovranno inoltre motivarne il significato e lo scopo.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti delle culture antiche.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti coerenti con il percorso espositivo per la visita interattiva; materiali di recupero per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



2 ore.



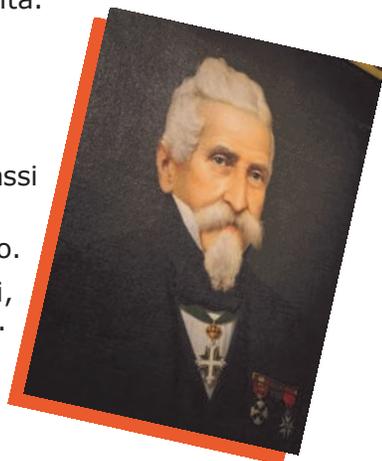
classi III, IV e V di scuola primaria e classi di scuola secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.



QUANTE SONO LE STAGIONI?



La **visita guidata** prende spunto dall'osservazione dei dossali del coro del Duomo di Ivrea che raccontano le stagioni per presentare la visione "occidentale" dello scorrere del tempo, legato in passato alle attività agricole. Successivamente si passerà nelle sale che ospitano la collezione orientale dove sarà possibile scoprire come per il mondo giapponese le stagioni siano molte

più di quattro: addirittura 72, cambiando ogni 5 giorni! Grazie alle opere in mostra si potrà quindi osservare come ogni cambiamento della natura sia rappresentato da animali e piante che raccontano di questa grande varietà.

In **laboratorio** ogni partecipante potrà realizzare un disegno che rappresenti la propria stagione (orientale od occidentale) preferita, con la tecnica dell'acquerello su carta di riso. Esso diventerà poi un contenitore trasformandolo grazie all'arte dell'origami.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti delle culture antiche o "altre".

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti per la visita interattiva; acquerello e carta di riso per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  2 ore.
-  scuola dell'infanzia (senza origami), primaria e secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  7 euro ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 euro con le medesime gratuità.



UN TEATRINO... FANTASTICO!



Il mondo orientale è popolato di animali insoliti e misteriosi: dai dragoni alle fenici, passando per i pesci gatto che causano terremoti e i tapiri dal naso di elefante. Ogni animale reale o di fantasia rappresenta un simbolo e un messaggio, a volte portano fortuna, altre è meglio starne alla larga!

Durante la **visita** alla collezione Garda si avrà la possibilità di scoprire alcuni di questi animali attraverso gli oggetti esposti e alcune riproduzioni fotografiche.

In **laboratorio** i partecipanti dovranno inventare un proprio animale fantastico che diventerà una speciale marionetta plurimaterica che permetterà di dare vita a bellissimi spettacoli teatrali, in museo e a scuola.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti delle culture "altre".

Materiali utilizzati: immagini per la visita interattiva, essenze per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  2 ore.
-  scuola dell'infanzia, classi I, II e III di scuola primaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  7 € ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.



PROFUMI DI FIORI LONTANI



La **visita guidata** permette di accostarci a una cultura lontana dalla nostra, che ci affascina pur non riuscendo a comprenderla pienamente. L'approccio proposto è sensoriale, al fine di permettere di abbattere le barriere dei preconcetti e delle nostre conoscenze. Ci si soffermerà sulle rappresentazioni floreali, analizzandone caratteristiche e richiamando i significati, evocando le singole essenze.

In **laboratorio** ai ragazzi saranno proposti profumi da riconoscere attraverso un gioco olfattivo e interattivo.

Seguirà la scelta di riprodurre in forma tridimensionale l'immagine di uno dei fiori osservati, profumandolo con la propria fragranza.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti delle culture "altre".

Materiali utilizzati: immagini per la visita interattiva; essenze per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici

-  2 ore.
-  scuola dell'infanzia (senza origami), classi I, II e III di scuola primaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo
-  7 ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di € 8 con le medesime gratuità.



JAPONISME, OVVERO IL MONDO ORIENTALE VISTO DALL'OCCIDENTE



A partire dal Settecento (e in alcune corti anche da fine Seicento) in tutta Europa si diffuse la passione per oggetti di gusto e provenienza orientale: si definirono così "cineserie" tutti i manufatti, vasi, piatti, arazzi, carte da parati, che provenivano dall'Oriente. Perfino oggi mangiamo il riso cantonese perché Canton era il porto dal quale partivano tutte queste merci. Ancora nell'Ottocento questo gusto era diffuso e affascinava diversi artisti, specie francesi, che realizzarono opere ispirate all'arte giapponese, senza aver messo piede sull'isola. Presso il Museo è possibile ammirare la collezione composta dal grande viaggiatore Pier Alessandro Garda che in Oriente... non andò mai! Durante la **visita** alla collezione Garda i partecipanti saranno coinvolti in una riflessione su quanto ancora oggi la nostra cultura sia influenzata dal mondo orientale attraverso alcuni suoi prodotti (fumetti, film, cibo...) e in **laboratorio** realizzeranno un disegno partendo da un singolo elemento preso dagli oggetti in mostra e completandolo con fantasia.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti delle culture "altre".

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni di manufatti coerenti con il percorso espositivo per la visita interattiva; cancelleria e materiali di vario tipo per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



2 ore.



IV e V di scuola primaria, classi di scuola secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 € ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.

SCOMPORRE IL PAESAGGIO



La proposta è articolata in due momenti. Durante la **visita** ci si soffermerà sui quadri che rappresentano paesaggi della collezione Guelpa-Croff: lo scopo sarà aiutare i ragazzi nella comprensione delle opere non solo dal punto di vista storico-artistico, ma anche nella loro composizione. Scopriranno così che un paesaggio è in realtà composto da più piani che il

pittore avrà costruito con mezzi espressivi differenti in base allo stile da lui scelto e al significato che voleva dare alla sua opera.

Nella seconda parte, che si svolgerà in **laboratorio**, i ragazzi creeranno una sorta di diorama utilizzando tecniche miste che permetteranno loro di mettere in evidenza i differenti livelli del loro paesaggio, reale o immaginario.

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti della cultura artistica.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti coerenti con il percorso espositivo per la visita interattiva; carta e materiale di recupero per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



2 ore.



scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 € ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di 8 € con le medesime gratuità.

PORTRAIT



Attraverso l'analisi e l'osservazione dei volti della collezione Guelpa-Croff i partecipanti saranno stimolati a riflettere sulle caratteristiche e i significati che sottendono un ritratto: chi l'ha dipinto, per quale committente e con quale scopo (lasciare un'immagine di sé, voler ricordare un proprio caro o altro). Lungo il **percorso di visita** saranno coinvolti in un continuo confronto con se stessi e il loro mondo (ad esempio la moderna pratica di farsi "selfie"). In **laboratorio** ciascuno sarà chiamato a realizzare il proprio ritratto in

forma tridimensionale, creando, cioè, un oggetto scultoreo che al termine dell'attività sarà portato a scuola, dando vita a una vera e propria "galleria di ritratti".

Obiettivi: modalità laboratoriale per sperimentare in prima persona specifici aspetti della cultura artistica.

Materiali utilizzati: immagini e riproduzioni sperimentali di manufatti coerenti con il percorso espositivo per la visita interattiva; carta e materiale di recupero per il laboratorio. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



2 ore.



scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività è di € 8 con le medesime gratuità.





IL PARCO ARCHEOLOGICO SI PRESENTA...

Il Parco Archeologico del lago Pistono, di cui è stata inaugurata nel marzo 2017 la prima capanna realizzata, è un progetto culturale diversificato atto a creare un sistema integrato di percorsi tra ambiente, natura e storia.

Il Parco Archeologico si propone di fornire ai visitatori un percorso avvincente, ma filologicamente corretto, nella Preistoria e Protostoria del Piemonte nord-occidentale. Attraverso il circuito guidato è possibile apprendere come e di cosa vivessero le comunità umane del Neolitico e in quale modo il progresso culturale influenzò la loro quotidianità.

La parte archeologica risulta un valore aggiunto al percorso naturalistico (tracce di bacini lacustri intorbati quali il Lago Coniglio e le "terre ballerine"), evidenziando la stretta connessione tra comunità umane e ambiente naturale fin dalla Preistoria e permettendo al visitatore di rivivere una realtà ambientale e culturale di 7000 anni fa viva e percepibile ancora oggi. Particolare attenzione attraverso escursioni strutturate è poi riservata all'osservazione e interpretazione delle tracce del paesaggio antico dalla Preistoria al Medioevo, al fine offrire strumenti per la conoscenza del territorio, obiettivo primario di ogni realtà museale territoriale.



LO SPAZIO ESPOSITIVO PER L'ARCHEOLOGIA

Nel giugno 2003 una campagna di scavo archeologico promossa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino ha messo in luce le tracce di un insediamento palafitticolo riferibile al V millennio a.C. La sala espositiva, dedicata ai rinvenimenti, propone un percorso ricco di suggestioni che vanno oltre l'inquadramento del sito nel contesto territoriale e sono lo spunto per un'approfondita analisi delle tematiche relative ai problemi del Neolitico dell'Italia nord-occidentale con ampi riferimenti anche al di fuori degli stretti limiti geografici. Lo studio archeologico supportato dalla ricostruzione sperimentale permette di ridisegnare, da un punto di vista culturale e cronologico, il quadro dell'areale di diffusione dei vari aspetti culturali ed i loro rapporti e influenze reciproche sulla base di una minuziosa revisione dei contesti archeologici del Neolitico in Piemonte e di una filologica ricostruzione sperimentale. L'esposizione si sviluppa per nuclei tematici corrispondenti a vetrine e pannelli esplicativi attraverso i quali è possibile apprendere le modalità di sussistenza delle comunità umane ivi stanziate.

Nella **sala didattica** è possibile svolgere laboratori con lo scopo di avvicinare il pubblico dei più giovani alla comprensione delle tecniche e dei processi interpretativi propri della ricerca archeologica, nell'intento di dare esperienza pratica delle tecnologie antiche.

LE RICOSTRUZIONI OPEN AIR SUL LAGO

A completamento del percorso espositivo museale è possibile passeggiare lungo un tratto del sentiero dell'anello del lago Pistono, apprezzando un percorso archeologico accessibile anche ai disabili e attrezzato con pannelli che illustrano la scoperta e i dati essenziali cronologici e culturali del sito neolitico, in associazione alla pannellistica già esistente, dedicata agli aspetti naturalistici. La ricostruzione *open air* delle strutture rappresenta una combinazione di fedeltà scientifica e valore



didattico con esigenze di durata delle strutture e sicurezza dei visitatori, finalizzata a rendere chiare e comprensibili le tecniche di realizzazione delle strutture risalenti al Neolitico medio. Per la planimetria della struttura abitativa su impalcato aereo il riferimento è costituito innanzitutto dai fondi di capanna rettangolari documentati per i siti del Neolitico in Italia settentrionale e Oltralpe. L'area è limitata da una palizzata di recinzione che, pur non avendo puntuali riscontri nel sito anche a causa della limitata porzione dell'insediamento oggetto di scavo archeologico, risponde a un criterio funzionale, risultando fondamentale per salvaguardare l'integrità delle ricostruzioni dalle esondazioni del rio Montesino. La palizzata è stata realizzata con un'intelaiatura di pali portanti e un intreccio di nocciolo, in analogia con il riempimento delle pareti della capanna. Le pareti sono poi rivestite da intonaco ottenuto con un impasto di argilla e sabbia locale con l'aggiunta di paglia, mentre il tetto è in canne palustri a doppio spiovente.

Oltre alla capanna sono presenti alcune strutture accessorie, quali un magazzino e una stalla con annesso recinto. I resti vegetali e i resti faunistici rinvenuti nel sito archeologico permettono di ricostruire il tipo di sostentamento e il menu degli abitanti del villaggio neolitico.

Indicazioni pratiche e approfondimenti, anche in lingua inglese, accompagnano la visita, un modo semplice di restituire il sito del lago Pistono a tutti gli interessati.

Per informazioni visite e laboratori didattici:

Parco Archeologico del Lago Pistono: tel. 0125.652771
 omnia@comune.montalto-dora.to.it
 www.archeolagopistono.it

Per contattare gli operatori didattici e per prenotazioni:

Ass. Le Muse: tel. 392.1515228 - info@lemusestudio.it
 Mediores: tel. 011.5806363/338.4803306 - didattica@mediores.to.it



UOMO E AMBIENTE. UN RAPPORTO MILLENARIO. PROPOSTE GREEN

Sono numerose le pratiche educative-didattiche basate sull'utilizzo dell'ambiente naturale come spazio privilegiato per realizzare esperienze autentiche, sviluppare competenze disciplinari e sociali, rafforzare la sensibilità ecologica ed il rispetto dell'ambiente.

Il bosco, il lago, il sentiero possono diventare delle vere e proprie "aule sotto il cielo" ricche di stimoli e di opportunità, un contesto educante capace di sostenere i processi motivazionali di bambini e ragazzi e stimolarli ad "apprendere facendo".

I percorsi tematici proposti mirano alla conoscenza sia degli aspetti geologici e geomorfologici, sia di quelli faunistici e floristici in riferimento alle complesse relazioni fra la biodiversità e la presenza dell'uomo, in un viaggio nel tempo, dalla lontana Preistoria fino a oggi.

UN BOSCO DA INCANTO



Partendo dall'osservazione dei materiali esposti in museo realizzati con le materie prime reperibili nell'ambiente (legno, argilla, pietra, ossa), l'attività prosegue nello spazio open air e lungo i sentieri attraverso giochi sensoriali (quali riconoscere i suoni della natura", "a piedi nudi...", "tronchetti odorosi", suoni differenti delle pietre...) e

il riconoscimento di alcuni elementi presenti nel bosco e il loro impiego da parte dell'uomo, portando all'osservazione degli ambienti naturali e inducendo piccole ma intense emozioni, che consentono di instaurare con la natura un rapporto di confidenza e armonia quale preludio e stimolo alla conoscenza.

Dati tecnici



Mezza giornata (due ore e trenta di attività con pause).



Nido, scuola dell'infanzia, primo ciclo della scuola primaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



5 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità).

COME PREISTORICI NEL BOSCO



Cos'era il bosco per gli uomini della Preistoria? Solo un luogo dove procurare vari tipi di legname utili ad artigiani e carpentieri o un ambiente speciale che offriva importanti risorse indispensabili a sostenere l'economia di tutto il villaggio? Di questo, della profonda conoscenza dell'ambiente circostante e delle risorse a disposizione si ragiona passeggiando nel bosco, soffermandosi, per delle piccole prove di abilità con strumenti "preistorici" e riflettendo sul concetto del disboscamento in antico, della progressiva deforestazione nella storia con chiari riferimenti all'attualità. Conclude l'attività una riflessione sull'ecologia e la biodiversità.

Programma

- visita allo Spazio espositivo e all'area delle ricostruzioni open air
- dialogo di ecologia preistorica e biodiversità (graduato per i diversi target)
- passeggiata preistorica nel bosco e laboratorio itinerante (prove di intaglio del legno con strumenti in selce, lavorazione delle fibre vegetali, intreccio rametti di nocciolo, utilizzo di strumenti da taglio per cereali e alberi).

Obiettivi: Scoprire un percorso unitario di tecniche e trasformazioni del territorio che ci porterà dalla preistoria alpina ai limiti della sostenibilità planetaria, costituito da crescita demografica, perdita di biodiversità, cambio climatico. Un percorso per scoprire come il nostro futuro dipenda dal nostro passato e da come sapremo interagire con la conoscenza scientifica e con le tecnologie per una crescita intelligente partendo dagli antichi saperi.

Dati tecnici

-  Mezza giornata (due ore e trenta di attività con pause).
-  scuole secondarie di primo e secondo grado. L'attività è modulabile secondo il grado di istruzione e il target dell'utenza.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  7 euro ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità).

LA FORMA DELL'ARGILLA



Visita interattiva alla sala espositiva museale con supporto di immagini, disegni ricostruttivi e riproduzioni filologiche di manufatti preistorici.

Al termine **attività laboratoriale** che prenderà in esame le materie prime, il ciclo produttivo della ceramica e la tecnica edilizia

con particolare riferimento al Neolitico.

Pratica per i partecipanti: manipolazione e creazione di un manufatto in argilla. Non è prevista la cottura dei manufatti (attività inserita in progetti speciali). L'attività prosegue con l'**escursione** fino al sito neolitico sulle rive del Lago Pistono e l'area di ricostruzioni open air con approfondimento delle tecniche costruttive e prova di integrazione su parete con impasto in argilla.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire.

Materiali utilizzati: abiti, pelli, ricostruzioni sperimentali di manufatti, pigmenti naturali, argilla. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici



Mezza giornata o giornata intera (con approfondimento laboratoriale).

scuola primaria.

minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

Modulo giornata intera: 10 euro; modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità).

Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.

IL MENU DELLA PREISTORIA



Come si alimentavano i gruppi umani settemila anni fa? Dalla dieta dei cacciatori-raccoglitori a quella degli agricoltori-allevatori in uno scenario in continua evoluzione. Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale con supporto di immagini, disegni ricostruttivi e riproduzioni filologiche di manufatti preistorici, il **laboratorio** consentirà agli allievi di

cimentarsi nella macinatura a pietra di cereali e leguminose, base dell'alimentazione preistorica e protostorica, di distinguere i cereali e di riconoscerne le tracce sui reperti ceramici e litici antichi.

L'attività prosegue con l'**escursione** fino al sito neolitico sulle rive del Lago Pistono e l'area di ricostruzioni open air con approfondimento delle tecniche di cottura degli alimenti oltre alle materie prime impiegate nelle varie fasi della Preistoria: legno, pietra, pigmenti naturali, osso, corno, argilla, minerali.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire.

Materiali utilizzati: ricostruzioni sperimentali di manufatti, pigmenti naturali e vegetali, argilla, elementi in selce, macine. Schede di approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici

 Mezza giornata o giornata intera.

 scuola primaria.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro ad alunno; modulo mezza giornata: 7 euro. Gratuità insegnanti e alunni con disabilità.

Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



L'IDENTITÀ NELL'OCRA E NEL FILO



A partire dal Neolitico, filatura e tessitura rivestono un ruolo di primo piano all'interno dei gruppi umani. Con l'ausilio di strumenti di archeologia sperimentale, come fusi e fusaiole, i gruppi in visita potranno conoscere l'arte della tessitura e della decorazione dei tessuti. Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale, gli allievi si cimenteranno in **laboratorio**

nella realizzazione di un frammento di tessuto, che potranno portare con sé (attività più lunga) o nella riproduzione di una fusaiola in argilla. **Escursione** fino al sito neolitico sulle rive del lago e attività pratica presso spazio delle ricostruzioni open air.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare, a livello pratico ma non per forza elementare, ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

 Mezza giornata o giornata intera.

 scuola primaria.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro; modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



LE MATERIE DEL COLORE



Terre, rocce, conchiglie, legno, pigmenti naturali, erbe e radici: quali materie conoscevano gli uomini antichi per ottenere il colore? Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale il **laboratorio** approfondirà la tematica specifica: mescolando e stendendo pigmenti e colori si andrà a creare un soggetto a tema con le materie impiegate dagli uomini della preistoria per decorare capanne,

tessuti e il proprio corpo. **Escursione** fino al sito neolitico sulle rive del lago e attività pratica presso spazio delle ricostruzioni open air.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare a livello pratico ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di conoscenze che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

-  Mezza giornata o giornata intera.
-  scuola primaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro;
modulo mezza giornata: 7 euro
ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



LE MATERIE DEL SUONO



La natura con la sua presenza viva ha influenzato gli antichi uomini nella ricerca di oggetti che producessero suoni. Ossa animali, conchiglie. Quali materiali sono stati scelti e quali tipi di strumenti primitivi sono stati trovati dagli archeologi a partire dal Paleolitico. Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale e una lezione

introduttiva con il supporto di immagini, il laboratorio prevede un **laboratorio** con la realizzazione individuale di un sonaglio. **Escursione** fino al sito neolitico sulle rive del lago e attività pratica presso spazio delle ricostruzioni open air.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

-  Mezza giornata o giornata intera.
-  scuola primaria
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro;
modulo mezza giornata: 7 euro ad
alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



LA CERAMICA IN ARCHEOLOGIA



L'attività prevede la **visita** allo spazio espositivo, lezione introduttiva con supporto di immagini e una **parte pratico-dimostrativa** destinata ad approfondire i livelli tecnologici e gli aspetti funzionali di tale materiale (riconoscimento frammenti, ricomposizione di forme vascolari, schedatura e disegno di un frammento ceramico secondo i canoni in uso

presso gli Enti preposti alla tutela archeologica). L'attività si completa con l'**escursione** alle ricostruzioni open air e il raggiungimento dell'area dell'antica torbiera del Lago Coniglio e delle "Terre Ballerine".

Obiettivi: La sostanziale onnipresenza nei contesti di scavo, la scarsa deperibilità e la facilità di disporre delle materie prime fondamentali fanno della ceramica un ottimo indicatore per definire cronologie, funzioni, economie, livelli tecnologici, culture alimentari e status sociale.

Materiali utilizzati: frammenti ceramici, scheda didattica per insegnanti, scheda compilativa per ogni singolo alunno, carta millimetrata, materiale di cancelleria. Schede di approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici

 Mezza giornata/giornata intera.

 scuola secondaria di primo e secondo grado.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro;
modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno

(gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



DETECTIVE E ARCHEOLOGI: ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E RICERCA DEGLI INDIZI

(attività di collegamento territoriale con Ivrea)



Dopo una **lezione** introduttiva interattiva e la visita allo spazio espositivo finalizzata al riconoscimento delle diverse categorie di manufatti, l'attività prevede un'**escursione** con l'ausilio di una scheda di ricognizione mirata alla ricostruzione dell'insediamento antropico nelle varie epoche attraverso l'osservazione dell'assetto geomorfologico, delle emergenze architettoniche e strutturali (resti di strutture antiche, muretti a secco, ruderi, cappelle, piloni votivi, acquedotto romano, torbiera, elementi strutturali pertinenti al castello) e l'analisi dei toponimi antichi e moderni.

L'attività potrà essere completata con un secondo appuntamento al Museo Garda per osservare gli elementi del paesaggio urbano (passeggiata archeologica).

Obiettivi: il percorso è finalizzato ad un report sulle diverse dinamiche insediative antiche, dal villaggio neolitico e sulla sua collocazione spaziale nell'ambiente circostante fino all'ubicazione del castello medievale, attraverso l'osservazione e l'approfondimento delle diverse emergenze geomorfologiche, guidando il gruppo classe alla distinzione tra elementi naturali e antropici.

Materiali utilizzati: frammenti ceramici, scheda didattica per insegnanti, scheda compilativa per ogni singolo alunno.

Dati tecnici

-  Mezza giornata o giornata intera.
-  classi V scuola primaria; scuola secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Modulo giornata intera: 10 euro ad alunno con la medesima gratuità.



MESTIERE DI ARCHEOLOGO



L'attività prevede una breve **lezione** introduttiva sulle tecniche di scavo archeologico, seguita da un'**attività pratica** di scavo stratigrafico all'aperto in un'area appositamente attrezzata. Dopo l'attività di scavo manuale, recupero reperti, lavaggio degli stessi, l'attività si conclude nella sala didattica con un breve laboratorio dedicato alla documentazione e alla compilazione della scheda di unità stratigrafica e alla catalogazione dei reperti individuati.

Obiettivi: conoscenza delle principali tecniche di scavo stratigrafico. Provare ad essere archeologi per un giorno. Ideale per il primo "vero" scavo archeologico con l'attrezzatura professionale a disposizione.

Materiali utilizzati: frammenti ceramici, secchi, cazzuole, palette, scopette, spazzolini, setacci, piccozzini. Palina metrica, freccia del nord, bolla da filo, filo a piombo. Scheda didattica per insegnanti, scheda compilativa per ogni singolo alunno, carta millimetrata, materiale di cancelleria. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



Esclusivamente modulo giornata intera.



classi V scuola primaria; scuola secondaria di primo e secondo grado.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

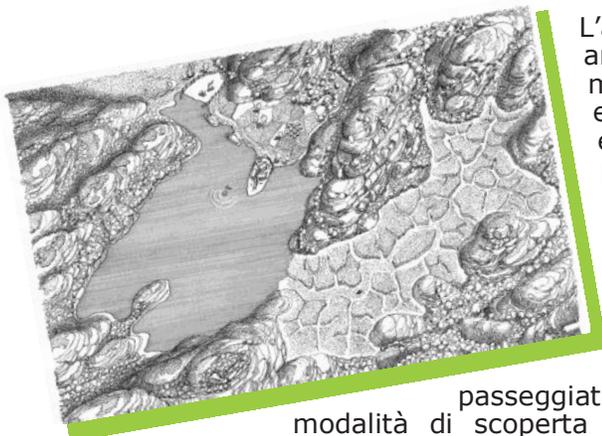


giornata intera: 10 euro ad alunno (gratuità per insegnanti, accompagnatori, alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 11 euro con le medesime gratuità.



7000 ANNI FA SULLE RIVE DEL LAGO PISTONO

(Passeggiata archeologica)



L'attività proposta si articola con le seguenti modalità: visita alla sala espositiva dello Spazio espositivo per poi proseguire lungo il sentiero alla scoperta delle emergenze antropiche significative caratterizzazioni geomorfologiche (linea insubrica, rocce montonate). La

passaggiata approfondisce le modalità di scoperta del sito neolitico e la descrizione puntuale delle modalità costruttive e scelte architettoniche delle ricostruzioni open air, opportunamente arredate. La passeggiata si conclude con il raggiungimento dell'area intorbata del Lago Coniglio e delle "Terre Ballerine".

Obiettivi: fornire un'ampia e approfondita conoscenza del territorio.

Materiali utilizzati: riproduzioni sperimentali di manufatti, cartina archeologica, scheda riassuntiva di approfondimento. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



3 ore.



scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



6 euro a partecipante (gratuità per insegnanti, accompagnatori, alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 8 euro con le medesime gratuità.



IL PAESAGGIO PARLANTE: DALLA PREISTORIA AL MEDIOEVO TRA BOSCHI E LAGHI

(Passeggiata archeologica)



L'attività proposta si articola con le seguenti modalità: visita allo spazio espositivo per poi proseguire lungo il sentiero alla scoperta delle emergenze antropiche significative (capelle, piloni votivi, castello), caratterizzazioni geomorfologiche (linea insubrica, rocce montonate). La passeggiata tratta poi le modalità di scoperta del sito neolitico e la descrizione puntuale delle ricostruzioni open air.

Si prosegue poi fino a dell'area intorbata del Lago Coniglio e delle "Terre Ballerine" per poi raggiungere le emergenze archeologiche dell'acquedotto romano. Durante il percorso particolare attenzione sarà riservata al Medioevo, con la spiegazione del fenomeno dell'incastellamento.

L'attività potrà essere completata con un secondo appuntamento al Museo Garda per osservare gli elementi del paesaggio urbano anche nella stessa giornata.

Dati tecnici



3 ore.



scuola primaria e secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 euro a partecipante (gratuità per insegnanti, alunni con disabilità).

Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 8 euro con le medesime gratuità.



PERCORSI SPECIALMENTE ACCESSIBILI - VIETATO NON TOCCARE



Gli operatori archeologi che condurranno i gruppi hanno un'esperienza con associazioni di disabili con le quali organizzano attività dedicate. Percorsi e laboratori pensati per le esigenze dei soggetti più sensibili. I percorsi sono concordati e si rivolgono ad una utenza diversificata.

I laboratori di archeologia sperimentale vengono adattati e condotti in base alle specifiche esigenze dei soggetti richiedenti allo scopo di offrire a tutti gli ospiti i medesimi contenuti.

Obiettivi: potenziamento delle autonomie con stimolazione delle attività sensoriali.

Materiali utilizzati per la realizzazione dell'attività: riproduzioni sperimentali di manufatti. Materiale per i laboratori: verrà concordato e modulato secondo le specifiche esigenze del gruppo.

Dati tecnici



3 ore



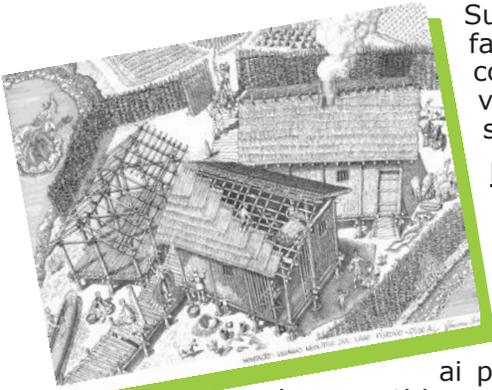
minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



6 euro a partecipante. Qualora il gruppo sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 8 euro con le medesime gratuità.



C'ERANO TANTE NANNE FA I NONNI PRIMITIVI (Laboratorio fiaba)



Sulle rive del Lago Pistono molti anni fa gli antichi decisero di fermarsi e costruire un villaggio con capanne vicino all'acqua e tutto ciò che serviva per la vita quotidiana.

Laboratorio-fiaba con taglio narrativo con realizzazione di un manufatto di classe e singolo per ogni allievo partecipante. Gli archeologi in abito filologico ripercorreranno azioni al fine di proporre un tuffo nella preistoria

ai piccoli partecipanti, che saranno poi impegnati in un **laboratorio** con la realizzazione di un manufatto.

Obiettivi: gli spazi del parco archeologico sono adatti alla scoperta e alla conoscenza. I percorsi per la fascia 3-6 anni sono pensati per coinvolgere il bambino tramite il gioco, l'esplorazione dell'area, la manipolazione, e condurlo alla comprensione dei contenuti esposti.

Materiali utilizzati: abiti, pelli, ricostruzioni sperimentali di manufatti. Pigmenti naturali e vegetali, argilla, sabbia, pietre verdi, elementi in selce, manufatti in osso e corno. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

 Mezza giornata o giornata intera (con approfondimento laboratoriale).

 scuola dell'infanzia.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità).

Modulo giornata intera: 10

euro ad alunno con la medesima gratuità. Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 8 euro o 11 euro con le medesime gratuità.



INDICE

Legenda: 1 scuola dell'infanzia, 2 scuola primaria, 3 scuola secondaria di primo grado, 4 scuola secondaria di secondo grado

MUSEO CIVICO PIER ALESSANDRO GARDA

CLASSE	TITOLO PERCORSO	PAG.
2, 3, 4	Scripta manent	4
1, 2, 3, 4	Piccoli tasti, grandi firme. L'epoca d'oro del giornalismo italiano (1950-1990)	5
1, 2	Eroi: dal mito alla storia	6
1	3.500 anni fa sulle rive del lago. Il villaggio dei nostri antenati	7
2	Tra terra e acqua. Vita quotidiana nel villaggio di Viverone 3.500 anni fa	8
2, 3	Celti e Romani lungo la Dora	9
2, 3, 4	Passeggiare a Eporedia 2000 anni fa	10
2, 3, 4	Dalla città al Museo: i Romani	11
2, 3	Vivere a Eporedia (con laboratorio: Il lapicida di Eporedia, Il profumiere di Eporedia, Il mosaicista di Eporedia)	12
2, 3, 4	Dal Ducato longobardo alla Diocesi di Ivrea: il Medioevo (con laboratorio: La croce di Gundualdo, Il codice miniato)	13
2, 3, 4	Passeggiare ad Ivrea nel Medioevo	14
2, 3, 4	Dalla città al Museo: il Medioevo	15
2, 3, 4	Visita alla sezione archeologica (dalla Preistoria al Medioevo). Eventuale laboratorio: La nascita della metallurgia, Dall'argilla al vaso, Comunicazione e scrittura	16
2, 3, 4	Visita tematica alle sezioni cronologiche (dalla Preistoria al Medioevo): L'alchimia del metallo, La ceramica come indicatore di cultura, Scripta manent	17
4	Visite guidate speciali per scuole superiori	18
3, 4	Tutti a teatro	19
1, 2, 3, 4	Percorsi specialmente accessibili	20
1, 2, 3	L'arte dello stampo	21
2, 3, 4	Ti porto un dono	22

1, 2, 3, 4	Quante sono le stagioni?	23
1, 2	Un teatrino... fantastico	24
1, 2	Profumi di fiori lontani	25
2, 3, 4	Japonisme, il mondo orientale visto dall'Occidente	26
1, 2, 3, 4	Scomporre il paesaggio	27
1, 2, 3, 4	Portrait	28

PARCO ARCHEOLOGICO DEL LAGO PISTONO

CLASSE	TITOLO PERCORSO	PAG.
1, 2	Un bosco da incanto	32
3, 4	Come preistorici nel bosco	33
2	La forma dell'argilla	34
2	Il menu della Preistoria	35
2	L'identità nell'ocra e nel filo	36
2	Le materie del colore	37
2	Le materie del suono	38
3, 4	La ceramica in archeologia	39
2, 3, 4	Detective e archeologi: archeologia dei paesaggi e ricerca degli indizi	40
2, 3, 4	Mestiere di archeologo	41
2, 3, 4	7000 anni fa sulle rive del Lago Pistono	42
2, 3, 4	Il paesaggio parlante: dalla Preistoria al Medioevo tra boschi e laghi	43
2, 3, 4	Percorsi specialmente accessibili - Vietato non toccare	44
1	C'erano tante nanne fa i nonni primitivi	45

Per informazioni e prenotazioni visite e laboratori didattici rivolgersi ai recapiti indicati alle pagine 3 e 31 del catalogo.

GLI OPERATORI DIDATTICI

Le attività presentate nel catalogo sono ideate e realizzate da:



L'associazione Archeologica Le Muse nasce nel 2008 da un gruppo di cinque archeologhe piemontesi laureate e specializzate in Archeologia, in diverse discipline (Preistoria e Protostoria, Classica e Medievale), con pluriennale esperienza nella ricerca archeologica (scavi, studi, pubblicazioni scientifiche) e nella didattica archeologica museale.

L'intento primario è quello di divulgare il sapere archeologico, troppo spesso poco "parlante", attraverso reperti e siti archeologici, in modo che l'archeologia diventi uno strumento importante per ogni pubblico, dai bambini agli adulti, di approccio cognitivo ed emotivo con le civiltà che ci hanno preceduto. L'Associazione si avvale di precise conoscenze della didattica e della comunicazione e di continui aggiornamenti; importante è anche il coinvolgimento di altre figure specialistiche, quali gli "archeotecnici" esperti in archeologia sperimentale. Le Muse svolge attività didattica con istituti scolastici di ogni ordine e grado (visite, laboratori, gite di istruzione, progetti di avvicinamento all'archeologia, scavi archeologici didattici) e presso numerose realtà museali del Piemonte per la realizzazione di percorsi didattici museali, booking e gestione didattica mostre e eventi culturali.

Le Muse Associazione Archeologica

Via Durandi, 2 - 10144 TORINO

Tel. 393.5837413

Email: info@lemusestudio.it - Web: www.lemusestudio.it

Facebook: Associazione Archeologica Le Muse

MEDIARES Attiva dal 1997 Mediores opera nell'ambito dei servizi per la cultura e per il tempo libero, trasmettendo conoscenze e passioni alle fasce di età notoriamente più ricettive, con la convinzione che una capillare diffusione dell'amore per la cultura nelle sue diverse manifestazioni debba essere affrontata innanzitutto presso i giovani e in particolare nelle scuole. Collabora con Enti pubblici, Istituzioni museali, Associazioni e con le singole scuole di ogni ordine e grado. Ha ideato e realizzato progetti didattici principalmente su tematiche archeologiche, storiche e artistiche, strutturati su modalità di intervento differenti: lezioni in classe, visite guidate, percorsi misti.

Per i più piccoli pubblica inoltre le collane *PiemontArte* (gialli per ragazzi ambientati nei monumenti del Piemonte) e *Fiabe dal mondo* (fiabe della tradizionale popolare rivisitate e illustrate).

Mediores S.c.

Via Gioberti 80/d - 10128 Torino

Tel. 011.5806363 - Cell. 338.4803306

Email didattica@mediares.to.it - Web www.didatticatorino.it

Due musei insieme per promuovere la storia del territorio, progettare e lavorare in rete. È questo il pensiero che ha spinto il Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea e il Parco Archeologico del Lago Pistono di Montalto Dora a collaborare in sinergia, unendo le proprie esperienze culturali, al fine di costruire una migliore offerta di proposte educative e percorsi di approfondimento.

Ogni percorso didattico supera la mera frontalità dell'esposizione coinvolgendo i bambini e i giovani in modo interattivo con il supporto di **immagini** (*book* di immagini grafiche e fotografiche), **ricostruzioni** e possibilità di manipolare **riproduzioni** di oggetti cronologicamente e culturalmente riferiti al percorso dell'esposizione.

Le attività proposte comprendono **visite interattive guidate, percorsi tematici e laboratori** che possono configurarsi come "pacchetti formativi" inseriti dall'insegnante nella programmazione o divenire parte integrante di progetti didattici anche pluriennali.

Il percorso e il linguaggio prevedono una **differenziazione in considerazione dei diversi livelli formativi e gradi d'istruzione.** Ulteriori sussidi sono costituiti da **schede didattiche di approfondimento** e riepilogo dell'attività svolta.

Le attività didattiche sono ideate e realizzate da **Mediaries Società Cooperativa e Associazione Archeologica Le Muse.** Le visite interattive guidate, i percorsi tematici e i laboratori sono realizzati da archeologi o laureati in Beni Culturali, con esperienza pluriennale nell'attività didattica sul territorio piemontese.

Informazioni e prenotazioni per il Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea:

Tel. 0125.634155/410512/410513 - musei@comune.ivrea.to.it

Informazioni per il Parco Archeologico del Lago Pistono di Montalto Dora:

Tel. 0125.652771 - omnia@comune.montalto-dora.to.it

www.archeolagopistono.it

Per contattare gli operatori didattici e per prenotazioni per il Parco Archeologico del Lago Pistono:

Ass. Le Muse: tel. 392.1515228 - info@lemusestudio.it

Mediaries: tel. 011.5806363/338.4803306 - didattica@mediaries.to.it